

Nas nei Pronto Soccorso di Taranto: nessuna irregolarità

I militari, durante un giro di controlli nei nosocomi della Asl di Taranto, hanno trovato tutto in regola: tutto ok, dalle condizioni igieniche fino alla presenza del personale in servizio.

Nas in azione nei nosocomi di Taranto. Nei giorni scorsi, a più riprese, il comando carabinieri di Taranto ha effettuato ispezioni presso tutti i Pronto Soccorso attivi presso le strutture della Asl di Taranto. In occasione dei controlli, svolti in un clima di piena collaborazione istituzionale fanno sapere i carabinieri, non è emersa alcuna anomalia.

"Le condizioni igieniche sono risultate adeguate e la conservazione dei farmaci presenti risulta pienamente rispondente alla normativa in materia. Non sono state rilevate criticità gravi in merito alla gestione del flusso delle richieste, nonostante questo risulti essere sostenuto in ciascun Pronto Soccorso, in particolare durante i mesi estivi".

Tutto a posto dunque, anche sul piano della presenza del personale in servizio e della gestione delle emergenze. I Nas hanno difatti verificato l'effettiva presenza in servizio del personale medico, infermieristico e degli operatori socio sanitari in turno, "non rilevando alcuno scostamento rispetto a quanto predisposto nei turni, né anomalie per quanto riguarda le timbrature".

"L'adeguatezza del personale assegnato ai Pronto Soccorso" continuano i carabinieri "ha permesso a tali strutture di svolgere efficacemente le attività di competenza anche nel periodo estivo senza che fosse mai registrata una riduzione del setting assistenziale, nonostante in questa stagione si associ alla riduzione del personale effettivamente in servizio, dovuta alle ferie estive, una crescita del numero di pazienti che ricorrono ai servizi di medicina e chirurgia d'urgenza. Per avere un'idea della mole di lavoro che interessa i Pronto Soccorso e della crescita dello stesso durante il periodo estivo, si consideri che nel corso del 2017, ad oggi, il Pronto Soccorso dello Stabilimento SS. Annunziata di Taranto ha trattato una media di 205 pazienti al giorno (il 6% dei quali in codice rosso), ma nel mese di agosto hanno avuto accesso alla stessa struttura in media 219 pazienti al giorno, con picchi di 260 al giorno, un incremento dovuto all'emergenza caldo, che ha indotto molti utenti, in larga parte anziani, a richiedere misure di prima assistenza, e alla crescita della popolazione assistita, a causa dell'afflusso di turisti nella provincia ionica e al temporaneo rientro di studenti e lavoratori fuori sede che trascorrono il periodo di vacanze presso le proprie famiglie. Tale crescita del numero di utenti che si rivolgono al Pronto Soccorso non ha fatto registrare criticità dal punto di vista assistenziale, ma al limite, nelle giornate di accesso più intenso, un allungamento dei

tempi di attesa. Le attese, comunque, sono state adeguatamente gestite grazie alle procedure del Triage avanzato, che permettono di individuare le priorità tra i pazienti in attesa, un sistema che dalla scorsa primavera, presso il Pronto Soccorso del SS. Annunziata, è stato integrato con un terzo infermiere in post-Triage (che si aggiunge ai due assegnati al Triage) con il compito specifico di attuare la prima assistenza secondo protocolli definiti. Inoltre, i tempi di attesa sono ridotti per i pazienti pediatrici e le donne in gravidanza in codice bianco o verde, interessati da casi di piccola traumatologia, in quanto per tali categorie di utenti è predisposto un "percorso veloce".